

Ostuni 72017 (BR)

Chiesa di Santa Maria Assunta



La cattedrale di Ostuni, dedicata a Santa Maria Assunta, fu costruita - probabilmente sul luogo della antica cattedrale romanica - a partire dalla seconda metà del XV secolo, durante l'episcopato di Nicola Arpone (1437-1470), e fu completata intorno al 1500.

L'assetto interno

dell'edificio, a tre navate, trova riscontro nella facciata tripartita e suddivisa da slanciate lesene, culminanti in piccoli cibori.

La facciata è caratterizzata da un singolare coronamento mistilineo, consistente in un gioco di curve inflesse che terminano la cuspide centrale e di due curve estroflesse che chiudono le due navate laterali. Il margine superiore delle curve è profilato da una cornice continua definita a punta di diamante, mentre il margine inferiore è decorato da una cornice ininterrotta di archetti trilobati sorretti da protomi animali e umane.

I tre

portali di ingresso, ad arco acuto lievemente carenato, sono incorniciati da membrature litiche decorate con un motivo a fune. Nella lunetta del portale centrale un altorilievo di pregevolissima fattura raffigura la Vergine in trono con il Bambino circondata da due angeli in volo che riceve l'omaggio, ai suoi piedi, del vescovo Nicola Arpone, raffigurato in ginocchio. Nelle lunette laterali appaiono raffigurazioni di San Giovanni e San Biagio, protettore di Ostuni, che reca un modellino della città nella mano.

I portali laterali sono sormontati da due oculi

decorati da una raggiera con otto colonnine, mentre il portale principale è sovrastato dal grande rosone centrale, composto da un doppio giro di colonne - ventiquattro slanciate colonnine con capitelli legati tra loro da archetti trilobati nel cerchio maggiore, otto tozze colonnine nel cerchio minore - al centro del quale spicca in un rilievo a tutto tondo un Cristo Salvator Mundi, circondato da cherubini. Il rosone è orlato da uno spesso nastro decorativo aggettante, composto da fregi vegetali abitati da busti di profeti.

L'interno della cattedrale è

stato notevolmente modificato a causa dei rimaneggiamenti che si sono susseguiti nel corso del tempo e appare denso di arredi e decorazioni tardo barocche. Il catino absidale è lievemente fuori asse rispetto all'andamento della navata principale.

La rimozione della cantoria

e dell'organo collocati sul retro della facciata ha restituito, pur se molto abraso, due capitelli dei semipilastri originari, databili al momento iniziale di erezione dell'edificio. Il capitello a sinistra del portale maggiore, caratterizzato, come l'altro, da un pulvino decorato da foglie di lattuga ripiegate, di gusto propriamente tardogotico, mostra l'echino decorato con scene della Passione di Cristo: si riconoscono l'Ecce homo, la Crocifissione, il Compianto sul Cristo morto e la Resurrezione. Dovevano corrispondere altre scene nel capitello a destra, tra le quali si riconoscono la Resurrezione di Lazzaro e la Flagellazione. La qualità dei capitelli si attesta, come quella delle lunette dei portali, verosimilmente attribuibile alla medesima bottega, su un elevato prodotto di una matura bottega locale attiva tra la fine del XV e il primo quarto del secolo successivo.

Data ultimo aggiornamento: 20/02/2020

Documenti

Unità Topografica

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia

BRBIU000576

Interpretazione

Tipologia

Chiesa

Categoria

Struttura per il culto

Funzione

- Sacra/religiosa/culto

Tipo di evidenza

Strutture

Stato di conservazione

- Integro
- Restaurato

Cronologia

Periodo storico

- Basso Medioevo (XI-XV secolo)
- Età moderna (XVI -XVIII secolo)
- Età contemporanea (XIX-XXI secolo)

Motivazione della cronologia

- Analisi stilistica
- Bibliografia

Localizzazione

Modalità individuazione

- Cartografia satellitare

Geometria

Area/Poligono

Metodo di localizzazione

CAT (mappe o mosaici catastali)

Tecnica di georeferenziazione

Rilievo da cartografia senza sopralluogo

Affidabilità della localizzazione geografico amministrativa

Certo

Ubicazione Catastale Foglio / Particella

Relazioni con altri beni

Bene contenitore

BRBIS001823 - Ostuni (età medievale)

Relazioni dirette

Bene composto [è riutilizzato da]

BRBIS001824 - Ostuni (età moderna e contemporanea)

Condizione Giuridica ed Enti competenti

Condizione Giuridica

Proprietà Ente religioso cattolico

Enti Competenti

- Sop. Belle Arti BR-TA-LE - *Tutela e valorizzazione*

Verificabilità e Fruizione e valorizzazione

Sito visitato da ricercatori o funzionari preposti:

Si

Tipo di fruibilità

Edificio di culto

Ambito culturale

Riferimento all'intervento

Costruzione

Denominazione

maestranze locali

Fonte

bibliografia

Motivazione dell'attribuzione

NR (recupero pregresso);

Fonti e documenti di riferimento

- Documentazione Fotografica - Documentazione allegata
Documentazione Fotografica - Documentazione allegata - Fotografia colore - *Autore:* Studio fotografico Wildratfilm
- fotografico Wildratfilm
Documentazione Audio - Documentazione allegata - Fotografia colore - *Autore:* Studio fotografico Wildratfilm
- fotografico Wildratfilm
Documentazione Fotografica - Documentazione allegata - Fotografia colore - *Autore:* Studio fotografico Wildratfilm
- fotografico Wildratfilm
Documentazione Fotografica - Documentazione allegata - Fotografia colore - *Autore:* Studio fotografico Wildratfilm

Bibliografia

- Puglia Rinascimentale - 2005 - Gelao C.; - *pag.:* 61-66
- Ostuni - 2010 - Bianchi V.; - *pag.:* pp. 44-45

Presenza in altre banche dati

- 16-00044727 - *ICCD* - Scheda A